

BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA SOMALA

ANNO II.

Mogadiscio, 10 Ottobre 1971

Suppl. n. 1 al n. 10

DIREZIONE E REDAZIONE

**Presso la Presidenza del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Pubblicazione Mensile**

PREZZO: Sh. So. 5 per numero — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So 100. Estero Sh. So. 300 — L'abbonamento richiesto in tempo stabilito, decorre dal 1° Gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh. So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Imposte sugli Affari.

SOMMARIO



PARTE PRIMA

ATTI LEGISLATIVI ED AMMINISTRATIVI

FIRST PART

LEGISLATIVE AND ADMINISTRATIVE ACTS

LEGGE No. 62 del 22 Settembre 1971 — *Legge Postale*. Pag. 1060

LAW No. 62 of 22 September 1971 — *Postal Law*. » 1078

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

PARTE PRIMA
ATTI LEGISLATIVI ED AMMINISTRATIVI
FIRST PART
LEGISLATIVE AND ADMINISTRATIVE ACTS

LEGGE 22 Settembre 1971, No. 62.

LEGGE POSTALE.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

SENTITO il Consiglio dei Segretari;
PRESO ATTO dell'approvazione del Consiglio Rivoluzionario
Supremo;

PROMULGA

la seguente legge:

CAPO I.

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Art. 1

Definizioni

Se non è diversamente disposto, nel testo della presente legge:

— il termine «corrispondenza» include le lettere, gli aerogrammi, le cartoline postali, le cartoline illustrate, le tampe ordinarie e periodiche, le carte punteggiate ad uso dei ciechi, i campioni di merci, i pacchetti postali, le scatolette con valore dichiarato e gli invii «phonopost»;

— «corrispondenza epistolare» indica qualsiasi invio fornito di indirizzo, contenente comunicazioni di carattere attuale e personale;

— «Amministrazione Postale» indica il Dipartimento delle Poste;

— l'espressione «oggetti postali» comprende la corrispondenza, i pacchi postali, i vaglia e qualsiasi altro oggetto affidato alla Posta per essere consegnate al destinatario;

— l'espressione «carte valori postali» include i francobolli, gli aerogrammi, le cartoline postali, i buoni risposta internazionali, i

segnatasse, i francobolli per pacchi, i boilettini per pacchi, i moduli vaglia e gli oggetti della «postol stationery».

Art. 2

Competenza

Il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, per mezzo del Dipartimento delle Poste, provvede ai seguenti servizi:

- a) raccolta, accettazione, trasporto e consegna della corrispondenza;
- b) accettazione, trasporto e consegna dei pacchi;
- c) servizio dei vaglia postali;
- d) risparmio postale;
- e) servizi accessori di raccomandazione, assicurazione, espresso, spedizione contro assegno, avviso di ricevimento, spedizione aerea;
- f) tutti gli altri servizi previsti da norme di legge e di regolamento.

Art. 3

Accordi e convenzioni internazionali

1. Il Segretario di Stato per le Poste e Telecomunicazioni, (che sarà, d'ora in avanti, indicato col termine «il Segretario») adotta le misure necessarie per l'attuazione degli accordi e delle convenzioni internazionali, relativi ai servizi postali, sottoscritti dalla Repubblica Democratica Somala.

2. Le disposizioni della presente legge si applicano anche al servizio postale internazionale, salvo quanto diversamente stabilito dagli accordi e dalle convenzioni internazionali sottoscritti dalla Repubblica Democratica Somala.

Art. 4

Beni patrimoniali

1. Il Segretario:

- a) amministra i beni dello Stato destinati ai servizi postali;
- b) richiede l'adozione dei provvedimenti previsti dalla legge per l'acquisto, espropriazione, vendita o altri modi di disposizione o trasferimento di beni o diritti, in conformità alle esigenze dei servizi postali.

2. In caso di espropriazione di beni ai sensi della lettera b), il proprietario ha diritto ad un equo e tempestivo indennizzo.

3. I beni ed i valori adibiti ai servizi postali, anche se appartengono a privati, non possono essere sequestrati nè pignorati.

Art. 5

Vigilanza ispettiva

Gli ispettori delle Poste rivestono la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria limitatamente all' accertamento dei reati che riguardano i servizi postali o che vengono perpetrati nei locali dove si svolgono tali servizi. Quando occorre gli ispettori possono richiedere l'intervento di altri organi di polizia.

Art. 6

Libertà di corrispondenza

Tutti hanno diritto di corrispondere liberamente per iscritto e di avvalersi liberamente dei servizi postali.

Art. 7

Proprietà degli oggetti postali

Tutti gli oggetti postali rimangono di proprietà del mittente finchè non sono consegnati al destinatario o recapitati al suo indirizzo.

Art. 8

Consegna degli oggetti postali

1. La consegna degli oggetti postali è fatta negli uffici postali oppure all'indirizzo indicato su ciascun oggetto, salvo che si tratti di invii registrati, nel qual caso la consegna deve essere fatta ai destinatari oppure ai loro rappresentanti autorizzati, tutori od eredi.

2. Gli oggetti di corrispondenza epistolare che non si sono potuti consegnare per qualsiasi ragione, ad eccezione di quelli la cui consegna è vietata a norma dell'articolo 31, debbono essere restituiti all'indirizzo del mittente, quando è noto; la restituzione degli oggetti raccomandati ed assicurati deve essere fatta alla persona del mittente, se è indicato, oppure al suo rappresentante autorizzato, tutore od erede.

3. Gli oggetti postali diretti a falliti debbono essere consegnati alla persona designata dall'Autorità Giudiziaria.

4. I pacchi postali che per qualsiasi ragione non possono essere consegnati, sono trattati in conformità delle disposizioni del mittente.

Art. 9

Esecuzione forzata

Gli oggetti postali e le somme affidate alla Posta non possono essere sequestrati o pignorati, salvo che per specifica disposizione della Autorità Giudiziaria.

CAPO II.

SEGRETO POSTALE

Art. 10

Segretezza della corrispondenza

1. Il segreto postale è inviolabile.
2. L'Amministrazione Postale, con l'osservanza delle disposizioni contenute nella presente legge, tutela l'inviolabilità del segreto postale.
3. E' vietato a chiunque di aprire i dispacci postali durante il loro trasporto.

Art. 11

Diritto di dare informazioni

1. Agli impiegati dell'Amministrazione Postale è vietato di fornire a terzi informazioni riguardanti la corrispondenza.
2. In base a specifica autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria, le Autorità di Polizia possono esaminare gli oggetti postali all'occorrenza di ricavarne le pertinenti informazioni.

Art. 12

Eccezioni al segreto postale

Fatte salve le disposizioni contenute nel presente Capo, l'Amministrazione Postale può:

- a) fornire informazioni relative ad oggetti postali diretti a falliti a richiesta del curatore del fallimento, debitamente autorizzato dalla competente Autorità Giudiziaria;
- b) in presenza del mittente o del destinatario ispezionare oggetti postali sospettati di contenere articoli vietati dalla legge o per accertare se un invio impostato in esenzione delle tasse postali vi abbia effettivamente diritto;
- c) aprire oggetti postali il cui indirizzo non è completo, allo scopo di individuare il mittente o il destinatario ai fini della consegna o della restituzione di tali oggetti;

- d) consentire, nei locali a ciò destinati, l'apertura dei pacchi provenienti dall'estero da parte degli impiegati doganali. Durante tali operazioni gli impiegati postali possono rappresentare, a tutti gli effetti, il destinatario dell'oggetto, nel caso in cui esso non possa intervenire;
- e) ispezionare corrispondenze aperte allo scopo di accertarne la rispondenza alle disposizioni di legge e di regolamento.

Art. 13

Stato di emergenza

Durante lo stato di emergenza e lo stato di guerra proclamati a norma di legge, il Presidente del Consiglio Rivoluzionario Supremo, con l'osservanza degli obblighi che derivano dagli accordi e dalle convenzioni internazionali sottoscritti dalla Repubblica Democratica Somala, su proposta del Segretario di Stato per l'Interno, di concerto con quello per le Poste e Telecomunicazioni, sentito il Consiglio Rivoluzionario Supremo, può con proprio decreto:

- a) imporre la censura;
- b) ordinare che qualsiasi oggetto postale in corso di spedizione sia intercettato o trattenuto oppure che di esso si disponga in conformità alle istruzioni contenute nel decreto;
- c) sospendere o limitare i servizi postali ed assumere quelli dati in concessione.

CAPO III.

UFFICI POSTALI

Art. 14

Uffici postali e collettorie

1. Tutti gli Uffici postali e le Colletterie postali si considerano istituiti a norma della presente legge e sono posti alle dipendenze del Ministero per le Poste e Telecomunicazioni, Dipartimento delle Poste.

2. Nel pubblico interesse il Segretario può, con proprio decreto, istituire nuovi uffici e collettorie postali, oppure chiudere o trasformare quelli già esistenti.

Art. 15

Cassette postali

1. L'Amministrazione Postale può fare installare cassette per la impostazione degli oggetti postali e disporre che vengano vuotate, a propria cura, a convenienti intervalli.

2. L'installazione delle cassette di impostazione su proprietà private non dà diritto ad alcuna indennità, ma richiede il consenso del proprietario.

CAPO IV

RESPONSABILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE E DEGLI IMPIEGATI POSTALI

Art. 16

Responsabilità civile degli impiegati

1. Ai fini della responsabilità civile, gli impiegati della Amministrazione Postale sono considerati impiegati civili ai sensi della legge 1 Aprile 1970, n. 29 e successive modificazioni.

2. Per i danni arrecati a terzi, l'Amministrazione Postale è solidalmente responsabile con i propri impiegati che abbiano cagionato il danno nell'esercizio delle proprie funzioni.

3. L'Amministrazione Postale si rivale sugli impiegati responsabili degli indennizzi pagati a terzi.

Art. 17

Limiti di responsabilità dell'Amministrazione Postale

L'Amministrazione Postale è responsabile soltanto per la perdita degli oggetti raccomandati e per la perdita o il danneggiamento degli oggetti assicurati e dei pacchi. Essa, tuttavia, non risponde della perdita, danneggiamento od errata consegna di tali oggetti, quando sono dovuti alle seguenti circostanze:

- a) forza maggiore;
- b) perdita dei documenti d'ufficio per cause di forza maggiore, se la responsabilità non può essere provata con altri mezzi;
- c) negligenza del mittente;
- d) se il contenuto è un articolo vietato a norma di legge;
- e) se il danno è stato provocato dalla natura del contenuto;
- f) se l'oggetto è stato assicurato per una somma superiore al suo valore reale;
- g) se l'oggetto è stato sequestrato a norma delle leggi in vigore;
- h) se l'oggetto è stato debitamente consegnato a norma di regolamento;
- i) se non è stato presentato reclamo entro i termini stabiliti dall'articolo 37.

Art. 18

Indennizzo

1. In caso di perdita o di danneggiamento imputabile alla Amministrazione Postale, il mittente ha diritto ad un indennizzo stabilito ai sensi dell'articolo 21. Le perdite indirette ed i mancati guadagni non sono presi in considerazione ai fini dello indennizzo.

2. L'indennizzo da corrispondere per il servizio internazionale è stabilito dalle relative convenzioni ed accordi stipulati con altri Paesi ed Organizzazioni internazionali.

CAPO V.

PRIVILEGIO ESCLUSIVO DELL'AMMINISTRAZIONE POSTALE

Art. 19

Esclusività postale

1. Salvo quanto disposto dal successivo articolo 20, l'Amministrazione Postale ha il privilegio esclusivo;

- a) di raccogliere, accettare, trasportare e consegnare tutta la corrispondenza epistolare ed i pacchi di peso non superiore a 20 chilogrammi tra le varie località nelle quali è istituito il servizio postale a norma della presente legge;
- b) di svolgere tutti i servizi accessori e gli altri servizi previsti dall'articolo 2.

2. E' fatto divieto a chiunque di svolgere, per conto proprio o di terzi, qualsiasi servizio soggetto alla esclusività postale.

3. L'Amministrazione Postale ha facoltà di dare in concessione servizi che formano oggetto della esclusività postale e di sospenderne l'esercizio o di revocarlo per motivi di pubblico interesse.

Art. 20

Eccezioni alla esclusività postale

Il privilegio esclusivo di cui al precedente articolo 19, non si estende:

- a) agli oggetti spediti a mano purchè essi abbiano pagato i diritti postali mediante francobolli applicati su ciascun oggetto e annullati dal più vicino ufficio postale o, in mancanza, mediante la data di spedizione scritta con inchiostro, a cura del mittente. La persona incaricata del trasporto è corresponsabile con il mittente;
- b) alle lettere concernenti merci inviate a mezzo di spedizioniiere, se tali lettere sono consegnate assieme alle merci cui si riferiscono. Queste lettere devono essere spedite aperte per poter essere verificate;
- c) agli atti giudiziari spediti dall'Autorità Giudiziaria.

CAPO VI.

AFFRANCATURA DEGLI INVII POSTALI

Art. 21

Tariffa postale

Il Segretario di Stato per le Poste e Telecomunicazioni, di concerto con il Segretario di Stato per le Finanze, osservando gli obblighi che derivano dagli accordi e convenzioni internazionali sottoscritti dalla Repubblica Democratica Somala, fissa con decreto da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale, le tasse per i servizi postali, i limiti di valore assicurabile per le corrispondenze ed i pacchi, i limiti di indennizzo per la perdita ed il danneggiamento degli oggetti di cui all'articolo 17, l'aggio spettante ai rivenditori autorizzati di carte valori postali e qualsiasi altra tassa concernente il servizio postale.

Art. 22

*Caratteristiche delle carte valori postali e delle
targhette per macchine affrancatrici*

Le caratteristiche delle carte valori postali e delle targhette per macchine affrancatrici sono determinate con decreto del Segretario, sentito il parere di un'apposita commissione tecnica composta come segue:

- | | |
|---|--------------|
| a) Direttore del Dipartimento delle Poste | — Presidente |
| b) Capo del Servizio postale | — Membro |
| c) Capo dell'Ufficio filatelico | — Membro. |

Art. 23

*Fabbricazione delle carte valori postali e delle
targhette per macchine affrancatrici*

1. Il Segretario è competente a disporre la stampa delle carte valori postali.
2. Il valore dei francobolli e delle altre carte valori postali è stabilito con decreto del Segretario.
3. La fabbricazione delle targhette per macchine affrancatrici è riservata all'Amministrazione Postale.

Art. 24

Rivendita delle carte valori postali

L'Amministrazione Postale può autorizzare privati alla rivendita al pubblico delle carte valori postali, alle condizioni stabilite con corrispondenza del previsto aggio.

Art. 25

Pagamento delle tasse postali

1. Tutti coloro che si servono dei servizi postali sono tenuti al pagamento delle tasse relative.

2. In deroga alla disposizione del comma 1, tali tasse non saranno pagate:

- a) dagli uffici governativi per i servizi postali all'interno della Repubblica;
- b) dall'Amministrazione postale per le comunicazioni di servizio.

Art. 26

Macchine affrancatrici

L'Amministrazione Postale può autorizzare, con apposita licenza ed alle condizioni stabilite, l'affrancatura degli oggetti postali mediante macchine affrancatrici.

Art. 27

Modo di pagamento delle tasse postali

1. Ove non sia diversamente stabilito, tutte le tasse postali debbono essere pagate mediante l'uso di carte valori postali o di macchine affrancatrici usate previo rilascio della licenza prevista dal precedente articolo 26.

2. Un oggetto postale non è considerato regolarmente affrancato quando:

- a) il francobollo non è stato emesso dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni per essere usato come mezzo di affrancatura;
- b) il francobollo è stato annullato, danneggiato o precedentemente usato per affrancare un altro oggetto postale;
- c) il francobollo è fuori corso;
- d) la macchina affrancatrice è stata usata senza la prescritta licenza.

Art. 28

Affrancatura in sufficiente

1. La corrispondenza epistolare non affrancata o non sufficientemente affrancata, è soggetta ad una sovrattassa a carico del destinatario, pari al doppio dell'affrancatura mancante.

2. L'Amministrazione Postale può tenere sospesa la consegna di tale corrispondenza fino al pagamento delle tasse dovute.

3. La corrispondenza non epistolare, non affrancata o non sufficientemente affrancata non ha corso e può essere distrutta.

4. Le tasse postali relative ad oggetti raccomandati o assicurati o pacchi non affrancati o non sufficientemente affrancati, sono a carico dell'impiegato responsabile il quale può rivalersi sul mittente.

5. Gli oggetti di corrispondenza non epistolare che contengono comunicazioni epistolari, sono tassati come lettere.

Art. 29

Rispedizione della corrispondenza

1. Nessuna affrancatura è richiesta per la rispedizione ordinaria ad un diverso indirizzo e per il rinvio al mittente degli oggetti di corrispondenza, salvo nel caso di corrispondenza chiusa che sia stata aperta o che, pur non essendo stata aperta, sia stata ritirata e rechi all'esterno l'aggiunta di comunicazioni epistolari.

2. Gli oggetti di corrispondenza spediti aperti e che siano stati ritirati, se nuovamente impostati sono soggetti al pagamento di nuove tasse postali.

Art. 30

Annullamento dei francobolli

Salvo il caso previsto dal secondo comma dell'articolo 20, i francobolli possono essere annullati esclusivamente dagli impiegati dell'Amministrazione Postale.

CAPO VII.

SPEDIZIONE DEGLI OGGETTI POSTALI

Art. 31

Divieti

E' vietata la spedizione per posta dei seguenti oggetti:

- 1) oggetti che per la loro natura o per il modo con cui sono confezionati possono esporre a pericolo le persone oppure sporcare o danneggiare le altre corrispondenze ed i pacchi;
- 2) oppio, morfina, cocaina ed altre sostanze stupefacenti, escluse quelle scambiate fra istituti autorizzati e destinate ad esclusivo uso medico;
- 3) oggetti la cui importazione o circolazione è vietata nella Repubblica;

- 4) animali vivi, ad eccezione di:
 - a) api, sanguisughe e bachi da seta;
 - b) parassiti e distruttori di insetti nocivi, destinati al controllo degli insetti stessi e scambiati fra istituti riconosciuti ufficialmente;
- 5) esplosivi, sostanze infiammabili e radioattive ed altre sostanze pericolose;
- 6) oggetti la cui circolazione è contraria all'ordine pubblico ed al buon costume.

Art. 32

Sequestro ed eliminazione degli oggetti vietati

1. Gli oggetti postali il cui contenuto è vietato debbono essere sequestrati dall'Amministrazione Postale e trattati secondo le modalità stabilite dal Regolamento.

2. Nel caso in cui oggetti postali provenienti dall'estero siano stati sequestrati, l'Amministrazione Postale d'origine deve esserne informata.

Art. 33

Verifica degli effetti postali

1. L'Amministrazione Postale può trattenere oggetti postali chesi sospetta contengono merci soggette a dogana o articoli vietati e farli verificare da un funzionario doganale o da altro funzionario autorizzato dal Dipartimento delle Poste, a seconda del caso.

2. L'ispezione degli oggetti chiusi deve essere effettuata alla presenza del mittente o del destinatario o dei loro rappresentanti, i quali debbono esserne debitamente informati.

Art. 34

Rifiuto di oggetti provenienti dall'estero

1. L'Amministrazione Postale ha il potere di rifiutare l'ingresso nel territorio della Repubblica di oggetti postali provenienti dall'estero, ad eccezione della corrispondenza epistolare, se tali oggetti non posseggono i requisiti voluti dalla legge per la loro circolazione nel territorio.

2. Se non è diversamente stabilito dalla presente legge, tali oggetti debbono essere restituiti alle Amministrazioni di origine.

Art. 35

Oggetti postali danneggiati

1. Gli oggetti postali danneggiati possono essere aperti dall'Amministrazione Postale e riconfezionati.

2. Ove non sia possibile procedere al riconfezionamento ed all'ulteriore trasporto senza danneggiare la merce in essi contenuta, questa è venduta dall'Amministrazione Postale ed i proventi della vendita, detratte le spese, sono attribuiti al mittente, con le modalità stabilite dal successivo articolo 36.

Art. 36

Oggetti inesitati

1. La corrispondenza che non può essere consegnata nè restituita al mittente viene distrutta dopo essere stata custodita per un anno.

2. Il danaro, oggetti di valore e documenti importanti contenuti negli oggetti di corrispondenza inesitati, debbono essere custoditi per un altro anno a disposizione dell'avente diritto. Alla scadenza del secondo anno, il danaro e gli altri oggetti di valore diventano di proprietà dell'Amministrazione Postale ed i documenti possono essere distrutti.

3. Fatte salve le disposizioni contenute nelle Convenzioni ed Accordi internazionali sottoscritti dalla Repubblica Democratica Somala, i pacchi postali che non possono essere consegnati al destinatario o restituiti al mittente, sono venduti dopo essere stati custoditi per un anno.

4. I pacchi postali di cui al comma precedente, se sono stati dichiarati abbandonati o contengono merce deperibile, possono essere venduti subito.

5. I pacchi postali inesitabili, di cui contenuto non può essere venduto, possono essere distrutti.

6. Le somme ricavate dalla vendita dei pacchi abbandonati sono incamerate dall'Amministrazione Postale; negli altri casi tali somme, detratti i diritti postali, le spese sostenute e le imposte, sono tenute a disposizione del mittente per un anno dalla data di vendita, dopo di che diventano di proprietà dell'Amministrazione Postale.

Art. 37

Reclami e richieste di informazione

1. I reclami e le richieste di informazione riguardanti:

a) la corrispondenza raccomandata ed assicurata ed i pacchi, sono ammessi entro quindici mesi dalla data di impostazione;

b) il servizio dei vaglia postali sono ammessi entro i termini di prescrizione stabiliti dall'articolo 40.

2. Tutti i reclami e le richieste d'informazione sono soggetti al pagamento della tassa stabilita. Tale tassa deve essere rimborsata se si accerta che il reclamo o la richiesta di informazione sono stati determinati da un errore imputabile all'Amministrazione Postale.

CAPO VIII.

OGGETTI RACCOMANDATI ED ASSICURATI

Art. 38

Divieto di includere danaro e valori nelle raccomandate

Nelle corrispondenze raccomandate non possono essere inclusi danaro, preziosi ed altri oggetti di valore.

Art. 39

Assicurazione

Gli oggetti postali contenenti danaro, preziosi ed altri oggetti di valore debbono essere assicurati dal mittente per un valore dichiarato non superiore a quello attuale ed entro i limiti stabiliti dalla tariffa postale.

CAPO IX.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

RELATIVE AI VAGLIA ED AI PACCHI POSTALI

Art. 40

Vaglia Postali

1. Le modalità per l'invio di danaro mediante il servizio dei vaglia postali sono stabilite dal regolamento.

2. I vaglia postali non pagati agli aventi diritto entro il terzo esercizio finanziario successivo a quello di emissione, si prescrivono in favore dell'Amministrazione Postale se nessun reclamo o richiesta sono stati fatti durante tale periodo.

Art. 41

Pacchi postali

1. L'affrancatura dei pacchi postali è obbligatoria, a carico del mittente.

2. Le modalità per l'accettazione, il trasporto e la consegna dei pacchi postali sono stabilite dal regolamento.

CAPO X.

Art. 42

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Spese ed entrate

1. A tutte le spese di esercizio sostenute dall'Amministrazione Postale si provvede con i fondi all'uopo stanziati nel bilancio dello Stato.

2. Tutti i proventi riscossi dall'Amministrazione Postale debbono essere versati al bilancio dello Stato.

CAPO XI.

DISPOSIZIONI PENALI

Art. 43

Penalità

1. Chiunque viola l'esclusività postale prevista dall'articolo 19 è punito con l'ammenda da cinque a venti volte l'ammontare dei diritti postali evasi.

2. Il dirigente dell'ufficio postale che ha accertato la violazione può, a richiesta del contravventore e prima che sia iniziato il dibattimento giudiziario, conciliare la contravvenzione in via amministrativa con il pagamento di una somma non inferiore al minimo dell'ammenda.

CAPO XII.

DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

Art. 44

*Termine per esperire l'azione legale
contro l'Amministrazione Postale*

I termini per l'esperimento di qualsiasi azione legale contro l'Amministrazione Postale, riguardo i servizi previsti della presente legge, è di tre anni dalla data di impostazione. Tuttavia, nessuna azione legale può essere esperita se prima non è stato presentato reclamo ai sensi dell'articolo 37 e non sono trascorsi sei mesi dalla data del reclamo stesso.

Art. 45

Eliminazione delle scritture postali

L'Amministrazione Postale può distruggere le proprie scritture concernenti le operazioni postali, allo scadere dei termini stabiliti

dall'articolo 37, salvo quelle riguardanti operazioni postali per le quali è pendente un reclamo o una azione legale.

Art. 46

Regolamenti

I regolamenti per l'esecuzione della presente legge sono emanati con decreto del Presidente del Consiglio Rivoluzionario Supremo, su proposta del Segretario.

Art. 47

Abrogazione

Sono abrogate le legge 23 luglio 1967, n. 21 e tutte le altre disposizioni incompatibili con la presente legge. La tariffa postale e le norme di servizio in atto al momento della entrata in vigore della presente legge continueranno ad essere osservate fino a nuova disposizione da emanarsi in forza della presente legge.

Art. 48

Prevalenza del testo italiano

In caso di conflitto fra il testo italiano o qualsiasi altro testo della presente legge, fa fede il testo italiano.

Art. 49

Entrata in vigore

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Democratica Somala ed entra in vigore dopo trenta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, 22 Settembre 1971.

Jaalle Generale Mohamed Siad Barre
PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo

I N D I C E

CAPO I.

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

- Art. 1 Definizioni.
» 2 Competenza.
» 3 Accordi e convenzioni internazionali.
» 4 Beni patrimoniali.
» 5 Vigilanza ispettiva.
» 6 Libertà di corrispondenza.
» 7 Proprietà degli oggetti postali.
» 8 Consegna degli oggetti postali.
» 9 Esecuzione forzata.

CAPO II.

SEGRETO POSTALE

- Art. 10 Segretezza della corrispondenza.
» 11 Divieto di dare informazioni.
» 12 Eccezioni al segreto postale.
» 13 Stato di emergenza.

CAPO III.

UFFICI POSTALI

- Art. 14 Uffici postali e collettorie.
» 15 Casette postali.

CAPO IV.

RESPONSABILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE

E DEGLI IMPIEGATI POSTALI

- Art. 16 Responsabilità civile degli impiegati.
» 17 Limiti di responsabilità dell'Amministrazione postale.
» 18 Indennizzo.

CAPO V.

PRIVILEGIO ESCLUSIVO DELL'AMMINISTRAZIONE POSTALE

- Art. 19 Esclusività postale.
» 20 Eccezioni alla esclusività postale.

CAPO VI.

AFFRANCATURA DEGLI INVII POSTALI

- Art. 21 Tariffa postale.
» 22 Caratteristiche delle carte valori postali e delle targhette per macchine affrancatrici.
» 23 Fabbricazione delle carte valori postali e delle targhette per macchine affrancatrici.
» 24 Rivendita delle carte valori postali.
» 25 Pagamento delle tasse postali.
» 26 Macchine affrancatrici.
» 27 Modo di pagamento delle tasse postali.
» 28 Affrancatura insufficiente.
» 29 Rispedizione della corrispondenza.
» 30 Annullamento dei francobolli.

CAPO VII.

SPEDIZIONE DEGLI OGGETTI POSTALI

- Art. 31 Divieti.
» 32 Sequestro ed eliminazione degli oggetti vietati.
» 33 Verifica degli effetti postali.
» 34 Rifiuto di oggetti provenienti dall'estero.
» 35 Oggetti postali danneggiati.
» 36 Oggetti inesitati.
» 37 Reclami e richieste di informazione.

CAPO VIII.

OGGETTI RACCOMANDATI ED ASSICURATI

- Art. 38 Divieto di includere danaro e valori nelle raccomandate.
» 39 Assicurazione.

CAPO IX.

**DISPOSIZIONI PARTICOLARI
RELATIVE AI VAGLIA ED AI PACCHI POSTALI**

- Art. 40 Vaglia postali.
» 41 Pacchi postali.

CAPO X.

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

- Art. 42 Spese ed entrate.

CAPO XI.

DISPOSIZIONI PENALI

- Art. 43 Penalità.

CAPO XII.

DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

- Art. 44 Termine per esperire l'azione legale contro l'Amministrazione Postale.
» 45 Eliminazione delle scritture postali.
» 46 Regolamenti.
» 47 Abrogazione.
» 48 Prevalenza del testo italiano.
» 49 Entrata in vigore.

LAW No. 62 of 22 September 1971.
POSTAL LAW.

THE PRESIDENT
OF THE SUPREME REVOLUTIONARY COUNCIL

HAVING HEARD the Council of Secretaries;
TAKING NOTE of the approval of the Supreme Revolutionary
Council;

HEREBY PROMULGATES

the following Law:

CHAPTER I.

GENERAL PROVISIONS

Article 1

Definitions

In this Law, unless the context otherwise requires:

«*Correspondence*» includes letters, aerogrammes, post cards, picture post cards, ordinary and periodical printed matter, literature for the blind, samples of merchandise, small packets, insured boxes and phonopost items;

«*Personal correspondence*» means any correspondence addressed to a person and containing topical and personal communications;

«*Postal Administration*» means the Department of Posts;

«*Postal items*» includes correspondence, postal parcels, money orders and any other article entrusted to the Postal Administration in order to be delivered to the addressee;

«*Postal values*» includes postage stamps, aerogrammes, post-cards, international reply coupons, unpaid-postage-stamps, parcel stamps, parcel despatch notes, card money order forms and postal stationery.

Article 2

Competence

The Ministry of Posts and Telecommunications, by means of the Department of Posts, shall provide the following services:

- a) collection, acceptance, conveyance and delivery of correspondence;

- b) acceptance, conveyance and delivery of parcels;
- c) money orders service;
- d) postal savings;
- e) accessory services of registered letters, insured letters, express delivery, cash on delivery, notice of delivery, air mail;
- f) other services as required by this Law and Regulations.

Article 3

International Conventions and Agreements

1. The Secretary of State for Posts and Telecommunications (hereinafter called «the Secretary») shall adopt the necessary measures to implement International Conventions and Agreements relating to postal services to which the Somali Democratic Republic is a party.

2. The provisions of this Law shall apply to international mail unless otherwise prescribed in the such International Conventions and Agreements.

Article 4

Provisions concerning property

1. The Secretary shall:

- (a) administer State property for the use of postal services;
- (b) request that the necessary steps be taken in accordance with Law for acquisition, expropriation, sale or other modes of disposal or transfer of property or rights as may be necessary for the purpose of postal services.

2. Where property is expropriated under letter (b) of the previous paragraph, the owner of such property shall be entitled to equitable and timely compensation.

3. Property and valuables used for the postal services, even if belonging to a private person, shall be exempt from sequestration and attachment.

Article 5

Inspectoral surveillance

Posts Inspectors have the power of police officers in respect of investigation of offences relating to postal services or perpetrated in the premises where such services are carried out. For this purpose Inspectors may request the assistance of police officers.

Article 6

Freedom of correspondence

Every person shall have the right to freedom of written correspondence and of postal services.

Article 7

Ownership of postal items

All postal items remain the property of the sender until delivered to the addressee or to his address.

Article 8

Delivery of postal items

1. Delivery of postal items is performed in post offices or according to the address written on such items. Registered items shall be delivered only to the addressees or to their authorized representatives, their guardians or their successors.

2. Personal correspondence which, for any reason, may not be delivered, except those prohibited by virtue of Article 31, shall be returned to their sender's address, if it is known; registered and insured items shall be returned only to the sender, if specified, or to his authorized representative, his guardian or his successor.

3. Postal items addressed to bankrupts shall be delivered only to the person appointed by Judicial Authority.

4. Postal parcels which, for any reason, cannot be delivered, shall be treated according to the sender's instructions.

Article 9

Exemption from sequestration and attachment

Postal items and money deposited in the Postal Administration shall be exempt from sequestration and attachment except by specific order of competent Judicial Authority.

CHAPTER II.

POSTAL SECRECY

Article 10

Secrecy of correspondence

1. Postal secrecy is inviolable.

2. Subject to the provisions of this Law, the Postal Administration shall ensure that the postal secrecy is not violated.

3. No person shall be allowed to open postal dispatches during their transport.

Article 11

Prohibition to communicate information

1. No employee of the Postal Administration shall communicate to a third person information relating to the correspondence.

2. Notwithstanding the above provisions, Police Authorities may examine postal items for the purpose of obtaining relevant information, on the specific order of the competent Judicial Authority.

Article 12

Exceptions to the postal secrecy

Nothing in this Chapter shall prohibit the Postal Administration from:

- (a) giving information relating to postal items addressed to bankrupts, by request of the official receiver duly authorized by competent Judicial Authority;
- (b) in the presence of the sender or of the addressee, inspect postal items suspected of containing articles which are prohibited by law or to verify if an item posted in exemption of postal charges is entitled to such exemption;
- (c) opening postal items which are insufficiently addressed, in order to ascertain the sender or the addressee for the purpose of the delivery or of the return to the sender;
- (d) permitting custom officers to open, in proper premises, foreign parcels. During such operations, postal official can represent the addressee of the item in every respect if he cannot intervene;
- (e) inspecting open correspondence for the purpose of ascertaining that it conforms with the provisions of law or regulation in force.

Article 13

Powers during emergency

In a state of emergency and state of war proclaimed according to law, the President of the Supreme Revolutionary Council, in conformity with the duties imposed by International Conventions and Agreements to which the Somali Democratic Republic is a party, on the proposal of the Secretary of State for Interior, in consulti-

tation with the Secretary of State for Posts and Telecommunications, after having heard the Supreme Revolutionary Council, may, by decree;

- (a) impose censorship;
- (b) direct that any postal item in course of transmission shall be intercepted or detained or shall be disposed of in accordance with the directions contained in the decree;
- (c) suspend or limit postal services and undertake those ones under concession.

CHAPTER III.

POST OFFICES

Article 14

Post Offices and Subsidiary Post Offices

1. All Post Offices and Subsidiary Post Offices shall be deemed to have been established under this Law and shall be under the Ministry of Posts and Telecommunications, Department of Posts.

2. In the public interest, the Secretary may, by decree, establish post offices and subsidiary post offices or discontinue or transform the existing ones.

Article 15

Letter boxes

1. The Postal Administration may provide letter boxes and cause the boxes to be cleared, under its own care, as often as public convenience reasonably requires.

2. The installation of letter boxes in private properties does not entitle the owner to any compensation, but requires his consent.

CHAPTER IV.

LIABILITY OF THE POSTAL ADMINISTRATION AND OF POSTAL EMPLOYEES

Article 16

Civil liability of employees

1. For the purpose of civil liability, an employee of the Postal Administration shall be deemed to be a civil servant within the meaning of the Civil Service Law (Law No. 29 of 1 April 1970), as amended from time to time.

2. The Postal Administration shall be jointly and severally responsible with its own employees who, in the exercise of their duties, cause damage to third persons.

3. Where the Postal Administration has paid compensation to third persons, it shall have the right to claim such compensation from the employee concerned.

Article 17

Limits of responsibility of Postal Administration

The Postal Administration shall be responsible only for the loss of registered items and for the loss or damage to insured items and parcels:

Provided that it shall not be so responsible if the loss, damage or wrong delivered occurs under the following circumstances:

- a) force majeure;
- b) loss of official records through circumstances beyond control, provided that the proof of responsibility is not otherwise established;
- c) negligence of the sender;
- d) where the contents fall within the prohibitions specified according to law;
- e) where the damage arises from the nature of contents;
- f) where the item has been insured for a sum higher than the actual value of the content;
- g) where the item has been seized under the laws in force;
- h) where the item has been duly delivered according to the conditions laid down in the Regulations;
- i) where no inquiry has been made within the time laid down in the Article 37.

Article 18

Indemnity

1. In case of loss or damage which can be ascribed to the Postal Administration, the sender is entitled to claim an indemnity as specified in Article 21. Indirect losses or failure of profits shall not be taken into consideration for the purpose of indemnity.

2. The indemnity to be allowed on international service shall be as prescribed by the pertinent conventions and agreements concluded with other countries and international organizations.

CHAPTER V.

EXCLUSIVE PRIVILEGES OF THE POSTAL ADMINISTRATION

Article 19

Postal Exclusiveness

1. Except as provided in Article 20 below, the Postal Administration has the exclusive privilege:
 - (a) of collecting, accepting, conveying and delivering all personal correspondence and parcels not exceeding 20 kilos from one place another between which postal communication is established under this Law;
 - (b) of performing all the accessory and other services referred in article 2.

Article 27

Method of payment charges

1. Except where it is otherwise provided, all postal charges shall be paid by means of postal values or franking machines used under licence provided in Article 26 above.
2. Postal items shall not be considered as duly stamped:
 - (a) if the stamp has not been issued by the Ministry of Posts and Telecommunications for use of a postage stamp;
 - (b) if the stamp has been cancelled, damaged or previously used to stamp another postal item;
 - (c) if the stamp has been declared out of circulation;
 - (d) If the franking machine has been used without the prescribed licence.

Article 28

Insufficiently stamped items

1. Unpaid and underpaid personal correspondence shall be liable to a charge equal to double the amount of deficient postage, to be paid by the addressee.
2. The Postal Administration may withhold delivery of such correspondence until the charges due have been paid.
3. Unpaid or underpaid correspondence which is not personal, shall not be forwarded and may be destroyed.
4. Postal charges relating to unpaid or underpaid registered or insured items or parcels shall be charged to the employee concerned, who may recover such charges from the sender.
5. For the purpose of this Article, correspondence items which are not personal but contain topical and personal communications are chargeable as letters.

CHAPTER VII.
TRANSMISSION OF POSTAL ITEMS

Article 31

Prohibition

The forwarding of the following articles shall be prohibited:

- (a) Articles which by their nature or their packing may expose person to danger, or may dirty or damage other correspondence and parcels;
- (b) Opium, morphine, cocaine and other narcotics except if they are exchanged between medical establishment authorized to do so and exclusively employed for medical purposes;
- (c) Articles of which the importation or the circulation is prohibited in the Republic;
- (d) Living animals, except:
 - (i) bees, leches and silkworm;
 - (ii) parasites and destroyers of noxious insects intended for control of these insects and exchanged between officially recognised institutions.
- (e) Explosive, inflammable, radio-active or other dangerous substances;
- (f) Any other article whose circulation is against public order or morality.

Article 32

Seizure and disposal of prohibited articles

1. Postal items whose contents are prohibited shall be seized by the Postal Administration and dealt as prescribed by Regulation.

2. Where foreign postal items have been seized, the Postal Administration of origin shall be informed about this.

Article 33

Examination of postal items

1. The Postal Administration may detain any postal item or parcels suspected of containing dutiable or prohibited articles in order to have them examined by a custom officer or by another official authorized by the Department of Posts, according to circumstances.

2. Closed postal items shall be examined in the presence of the sender or the addressee, or of their representative, who shall be given due notice.

Article 34

Power to refuse foreign postal items

1. The Postal Administration shall be empowered to refuse admittance into the territory of the Republic, of foreign postal

items, other than personal correspondence, if such items do not satisfy the legal requirements governing their circulation in the territory.

2. Subject to the provisions of this Law, such items shall be returned to the Administration or origin.

Article 35

Damaged postal items

1. Damaged postal items may be opened by the Postal Administration and repacked.

2. Where such repacking and further transport cannot be made without damage to the goods contained in such postal items, such goods may be sold by the Postal Administration and the proceedings thereof, less charges, shall be assigned to the sender, according to the formalities provided by Article 36 below.

Article 36

Undeliverable items

1. Correspondence which cannot be delivered to addressee or returned to sender shall be destroyed after one year of retention.

2. Money, valuable articles and important documents contained in undeliverable correspondence items, shall be kept for the sender for another year. After the expiration of the second year, money and other valuable articles shall become the property of the Postal Administration and the said documents may be destroyed.

3. Except as otherwise provided for in any International Convention and Agreement to which the Somali Democratic Republic is a party, a postal parcel which cannot be delivered to the addressee or returned to the sender for any reason, shall be sold after one year of retention.

4. Provided that, if it is stated as abandoned or contains perishable goods, it may be sold at once.

5. Such a postal parcel if it cannot be sold, may be destroyed.

6. The amount gained from the sale of renounced parcels, shall be cashed at once by the Postal Administration; in other cases such amount, less postal fees, charges incurred and duties, shall be kept at disposal of the sender for one year from the date of sale, then they shall become the property of the Postal Administration.

Article 37

Inquiries relating to postal items

1. Inquiries relating to:

- (a) registered and insured correspondence and parcels shall be allowed up to fifteen months from the date of posting;
- (b) money order service shall be allowed within the time limit provided in Article 40.

2. Any such inquiry shall be liable to such postal charge as

may be prescribed. Where the inquiry has been necessitated owing to an error on the part of the Postal Administration, such charge shall be refunded.

CHAPTER VIII.

REGISTRATION AND INSURANCE OF POSTAL ITEMS

Article 38

Prohibition to enclose money and valuable article in registered items

The enclosure in a registered item of money, jewellery and other valuable articles is prohibited.

Article 39

Insurance

Postal items enclosing money, jewellery and other valuable articles shall be insured by the sender for a declared value not exceeding its actual value and the limits allowed in the Postal Tariff.

CHAPTER IX.

PARTICULAR PROVISIONS

RELATING TO MONEY ORDERS AND POSTAL PARCELS

Article 40

Money orders

1. Conditions for remittance of money through money order service shall be provided by Regulations.
2. Any money order which has not been paid to the entitled person within the third financial year following the year of issue, shall become the property of the Postal Administration unless an inquiry has been made in such time.

Article 41

Postal parcels

1. Postage charges on postal parcels shall be paid by the sender.
2. Conditions for acceptance, conveyance and delivery of postal parcels shall be provided by Regulations.

CHAPTER X.

FINANCIAL PROVISIONS

Article 42

Expenditure and revenue

1. Any operating expenses incurred by the Postal Administration shall be provided in the State Budget.
2. Any revenue received by the Postal Administration shall form part of the State revenue.

CHAPTER XI.

PENAL PROVISIONS

Article 43

Penal Provisions

1. Any person who violates the postal exclusive privilege referred to in Article 19 shall be guilty of an offence punishable by a competent Court with a fine from five to twenty times the amount of unpaid charges.

2. The Postmaster in charge of the Post Office concerned may, before the matter is taken before the competent Court, and on request of the offender, make administrative settlement of the offence on payment of a sum not less than the minimum fine.

CHAPTER XII

MISCELLANEOUS AND FINAL PROVISIONS

Article 44

Time limit for legal action against Postal Administration

Time limit for any legal action against the Postal Administration in respect of services regulated by this Law, shall be three years from date of posting:

Provided that, no such action shall lie unless an inquiry under article 37 has been made before and six months have elapsed from the date of such inquiry.

Article 45

Destruction of postal records

The Postal Administration may destroy the records relating to postal items after the expiry of the limitation period under Article 37, but no such records shall be destroyed if there is an inquiry or legal action pending in respect thereof.

Article 46

Regulations

The President of the Supreme Revolutionary Council may, on the proposal of the Secretary, by decree, issue Regulations for the proper implementation of this Law.

Article 47

Abrogation

Law No. 21 of 23 July, 1967 and any other provision contrary to or inconsistent with this Law is hereby abrogated:

Provided that, the Postal Tariff and postal procedure in operation at the time of coming into force of this Law shall continue to remain in operation until they are replaced under this Law.

Article 48

Italian text to prevail

If there is a conflict between the Italian and any other text of this Law, the former shall prevail.

Article 49

Coming into force

1. This Law shall be included in the Official Compilation of Laws and Decrees of the Somali Democratic Republic and shall come into force 30 days after the date of its publication in the Official Bulletin.

2. All persons shall be required to observe it, and cause others to observe it, as a Law of the State.

Mogadishu, 22 September, 1971.

Jaalle General Mohamed Siad Barre

PRESIDENT

of the Supreme Revolutionary Council

TABLE OF CONTENTS

CHAPTER I.

GENERAL PROVISIONS

- Art. 1 Definitions.
- » 2 Competence.
- » 3 International Conventions and Agreements:
- » 4 Provisions concerning property.
- » 5 Inspectoral surveillance.
- » 6 Freedom of correspondence.
- » 7 Ownership of postal items.
- » 8 Delivery of postal items.
- » 9 Exemption from sequestration and attachment.

CHAPTER II.

POSTAL SECRECY

- Art. 10 Secrecy of correspondence.
- » 11 Prohibition to communicate information.
- » 12 Exceptions to the postal secrecy.
- » 13 Powers during emergency.

CHAPTER III.

POST OFFICES

- Art. 14 Post Offices and Subsidiary Post Offices.
- » 15 Letter boxes.

CHAPTER IV.

**LIABILITY OF THE POSTAL ADMINISTRATION
AND OF POSTAL EMPLOYEES**

- Art. 16 Civil liability of employees.
- » 17 Limits of responsibility of Postal Administration.
- » 18 Indemnity.

CHAPTER V.

EXCLUSIVE PRIVILEGES OF THE POSTAL ADMINISTRATION

- Art. 19 Postal exclusiveness.
» 20 Exceptions to the postal exclusiveness.

CHAPTER VI.

POSTAGE OF POSTAL ITEMS

- Art. 21 Postal tariff.
» 22 Characteristic of postal values and plates for franking machines.
•» 23 Manufacturing of postal values and plates for franking machines.
» 24 Retail of postal values.
» 25 Payment of postal charges
» 26 Franking machines.
» 27 Method of payment charges.
» 28 Insufficiently stamped items.
» 29 Redirection of correspondence.
» 30 Cancellation of postal stamps.

CHAPTER VII.

TRANSMISSION OF POSTAL ITEMS

- Art. 31 Prohibition.
» 32 Seizure and disposal of prohibited articles.
» 33 Examination of postal items.
» 34 Power to refuse foreign postal items.
» 35 Damaged postal items.
» 36 Undeliverable items.
» 37 Inquiries relating to postal items.

CHAPTER VIII.

REGISTRATION AND INSURANCE OF POSTAL ITEMS

- Art. 38 Prohibition to enclose money and valuable article in registered items.
» 39 Insurance.

CHAPTER IX.

PARTICULAR PROVISIONS

RELATING TO MONEY ORDERS AND POSTAL PARCELS

- Art. 40 Money orders.
» 41 Postal parcels.

CHAPTER X.

FINANCIAL PROVISIONS

- Art. 42 Expenditure and revenue.

CHAPTER XI.

PENAL PROVISIONS

- Art. 43 Penal provisions.

CHAPTER XII.

MISCELLANEOUS AND FINAL PROVISIONS

- Art. 44 Time limit for legal action against Postal Administration.
» 45 Destruction of postal records.
» 46 Regulations.
» 47 Abrogation.
» 48 Italian text to prevail.
» 49 Coming into force.